Autosprint - Oct 22, pg 63

SU PORSCHE CAYMAN

Gt4 a De Castro-Riccitelli

È andato a Sabino De Castro e Simone Riccitelli il titolo della classe Gt4. Un successo che l'equipaggio del team Ebimotors è riuscito a formalizzare al termine di gara-1, centrando con la Porsche Cayman il secondo posto alle spalle dell'altra vettura della Casa di Stoccarda dell'Autorlando Sport divisa da Giuseppe Ghezzi e Joel Camathias e poi chiudendo secondo in gara-2 dietro ai compagni di squadra Gianluigi Piccioli e Riccardo Pera. Entrambi figli d'arte, De Castro e Riccitelli giungevano a questo conclusivo round nelle vesti di leader, con un vantaggio di dieci lunghezze su Giuseppe Fascicolo e Francesco Guerra, secondi in campionato con la M4 del Bmw Team Italia. Appena 16 gli anni di Riccitelli, la scorsa stagione quarto nel Campionato Italiano Sport Prototipi; la stessa età di Mattia Michelotto, neocampione Endurance nella Light, e del tedesco Marius Zug. Proprio nella classe Light, Giorgio Sernagiotto e Alberto Lippi hanno festeggiato la corona conquistata nel precedente round di Vallelunga centrando una doppietta con la Ferrari 458 dell'Iron Lynx. Tra le novità viste a Monza, il debutto della Lotus Exige V6 Cup R della PB Racing su cui si sono alternati Stefano D'Aste e Luciano Tarabini (già protagonista della Lotus Cup Italia); un esordio nell'ottica di vari impegni, inclusa la 24 Ore di Dubai 2020.

rari di Lorenzo Veglia e Fabrizio Crestani, centrando poi domenica un ottimo secondo posto davanti alla 488 di Antonio Fuoco e Sean Hudspeth. Alla fine il binomio del Bmw Team Italia è risalito anche secondo nella classifica generale. In Pro-Am dominio della Ferrari e del team Af Corse: ad imporsi nella prima gara sono stati Simon Mann (alla sua prima affermazione) e Matteo Cressoni; in gara-2 è stato invece il turno di Fuoco e Hudspeth, campioni di categoria davanti a Daniele Di Amato e Alessandro Vezzoni. Filippo Cuneo e Niccolò Magnoni hanno invece conquistato con la Lamborghini della Lp Racing il titolo Am. Da evidenziare infine il bel quinto posto in gara-2 di Gabriele Piana e Marius Zug, protagonisti al debutto con un'altra Bmw del team Mrs, finiti alle spalle di Nicola Baldan. ●

ABE E COLOMBO VINCONO IN GARA-2

Sopra, Riccitelli e De Castro andati a segno in Gt4 con la Cayman. Sotto in azione Fuoco. Nell'altra pagina Agostini e Fuoco campioni d'Italia Gt Sprint per la gioia del team Antonelli. In basso Abe e Colombo vincitori in gara-1

AL TRAGUARDO

Gara-1: 1. Abe-Colombo (Ferrari 488 Gt3) 22 giri in 52'03"581, alla media di 146,9 km/h (1. Gt3 Am); 2. Veglia-Crestani (Ferrari F488 Gt3) a 1"462 (1. Gt3 Pro); 3. Comandini-Johansson (Bmw M6 Gt3) a 11"682; 4. Agostini-Rovera (Mercedes-Amg Gt3) a 12"140; 5. Postiglione-Mul (Lamborghini Huracán Gt3) a 12"357; 6. Mann-Cressoni (Ferrari 488 Gt3) a 12"593; 7. Baldan (Mercedes-Amg Gt3) a 12"767; 8. Lippi-Sernagiotto (Ferrari 458 Gt3) a 17"271 (1. Gt Light); 9. Michelotto (Lamborghini Huracán Super Trofeo) a 18"418; 10. Di Amato-Vezzoni (Ferrari 488 Gt3) a 19"284; 11. Ghezzi-Camathias (Porsche 718 Cayman) a 26"388 (1. Gt4); 12. S. Riccitelli-S. De Castro (Porsche Cayman) a 36"566; 13. Piccioli-Pera (Porsche Cayman) a 1'01"358; 14. A. Marchetti-Mantori (Mercedes-Amg Gt4) a 1'07"037; 15. Zug-Piana (Bmw M6 Gt3) a 1'53"347; 16. Perolini-Gersekowski (Lamborghini Huracán Gt3) a 1 giro; 17. Fuoco-Hudspeth (Ferrari 488 Gt3) a 1 giro; 18. L. Magnoni-Garbelli (Mercedes-Amg Gt4) a 1 giro; 19. Paolino-Jirik (Lamborghini Huracán Super Trofeo) a 1 giro; 20. Cerati-Chiesa (Porsche 718 Cayman) a 1 giro; 21. Fascicolo-Guerra (Bmw M4 Gt4) a 1 giro; 22. Pajuranta-Rodrigues (Maserati GranTurismo Mc) a 2 giri; 23. Cuneo-N. Magnoni (Lamborghini Huracán Gt3) a 2 giri; 24. Baruchelli-Bravetti (Porsche 997) a 2 giri; 25. D'Aste-Tarabini (Lotus Exige V6 Cup R) a 3 giri (1. Gt Cup).

Giro più veloce: il 21° di Piana in 1'54"203, alla media di 182,6 km/h.

Gara 2: 1. Agostini-Rovera (Mercedes-Amg Gt3) 26 giri in 53'20"179, alla media di 169,4 km/h (1. Gt3 Pro); 2. Comandini-Johansson (Bmw M6 Gt3) a 8"199; 3. Fuoco-Hudspeth (Ferrari 488 Gt3) a 9"747; 4. Baldan (Mercedes-Amg Gt3) a 14"027; 5. Zug-Piana (Bmw M6 Gt3) a 21"986 (1. Gt3 Am); 6. Postiglione-Mul (Lamborghini Huracán Gt3) a 33"214; 7. Veglia-Crestani (Ferrari 488 Gt3) a 46"636; 8. Di Amato-Vezzoni (Ferrari 488 Gt3) a 1'04"451; 9. Mann-Cressoni (Ferrari 488 Gt3) a 1'22"101; 10. Perolini-Gersekowski (Lamborghini Huracán Gt3) a 1'25"982; 11. Lippi-Sernagiotto (Ferrari 458 Gt3) a 1'34"914 (1. Gt Light); 12. Michelotto (Lamborghini Huracán Super Trofeo) a 1'45"050; 13. Abe-Colombo (Ferrari 488 Gt3) a 2'06"588; 14. Cuneo-N. Magnoni (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 1 giro; 15. Piccioli-Pera (Porsche Cayman) a 1 giro (1. Gt4); 16. S. Riccitelli-S. De Castro (Porsche Cayman) a 1 giro; 17. D'Aste-Tarabini (Lotus Exige V6 Cup R) a 1 giro (1. Gt Cup); 18. L. Magnoni-Garbelli (Mercedes-Amg Gt4) a 1 giro; 19. Fascicolo-Guerra (Bmw M4 Gt4) a 1 giro; 20. Ghezzi-Camathias (Porsche 718 Cayman) a 1 giro; 21. Cerati-Chiesa (Porsche 718 Cayman) a 1 giro; 22. Paolino-Jirik (Lamborghini Huracán Super Trofeo) a 2 giri; 23. Pajuranta-Rodrigues (Maserati GranTurismo Mc) a 2 giri; 24. Beruchelli-Bravetti (Porsche 997) a 2 giri; 25. A. Marchetti-Mantori (Mercedes-Amg Gt4) a 3 giri.

Giro più veloce: il 7° di Agostini in 1'49"508, alla media di 190,4 km/h.

Il campionato - Assoluta: 1. Agostini-Rovera 97 punti; 2. Johansson-Comandini 86; 3. Postiglione-Mul 83; 4. Hudspeth-Fuoco 62; 5. Veglia 53; 6. Andrea Fontana 41; 7. Vezzoni-Di Amato 36; 8. Casè 34; 9. Baldan 30; 10. Kaffer 29.

Pro-Am: 1. Fuoco-Hudspeth 120 punti; 2. Di Amato-Vezzoni 95; 3. Mann 72; 4. Perolini-Gersekowski 57; 5. Cressoni 54.

Am: 1. Cuneo-N. Magnoni 120 punti; 2. Colombo-Abe e Piana-Zug 35.

Light: 1. Lippi-Sernagiotto 120 punti; 2. Michelotto 92; 3. Paolino-Jirik 78; 4. Sauto-Pisani 30; 5. La Mazza-Nicolosi 14.

Gt4: 1. S. De Castro-S. Riccitelli 105 punti; 2. Fascicolo-Guerra 89; 3. Ghezzi-Camathias 86; 4. Piccioli 61; 5. L. Magnoni-Garbelli 54.